



# Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE, RICERCA E ISTITUTI CULTURALI

*Serv. II – Istituti Culturali*

**Domanda numero *COMI - 000046***

**anno *2021***

***Comitati Nazionali***

**Circolare 6/2021**

## Anagrafica

Nome: Fondazione

Cognome: Giacomo Matteotti

Telefono: 06 8078113

Email: [info@fondazionematteottiroma.org](mailto:info@fondazionematteottiroma.org)

## Istanza di istituzione

(ai sensi della Legge 1 gennaio 1997, n. 420 e della Circolare n. 6 del 25 febbraio 2021 della Direzione Generale Educazione, Ricerca e Istituti culturali)

### **del COMITATO NAZIONALE PER LE CELEBRAZIONI Comitato nazionale per le celebrazioni del centenario della morte di Giacomo Matteotti. MATTEOTTI 100 – Memoria della libertà.**

#### **Proponente:**

Nome e cognome: Alberto Aghemo

Titolo (con eventuale Istituto/Ente di appartenenza): Presidente della Fondazione Giacomo Matteotti

Telefono: 3383107280

E-mail: info@fondazionematteottiroma.org

#### **Componenti del Comitato:**

Nome e cognome: Ester Capuzzo

Titolo (con eventuale Istituto/Ente di appartenenza): Professore ordinario Sapienza Università di Roma

Telefono: 3478587305

E-mail: ester.capuzzo@uniroma1.it

Nome e cognome: Eugenio Capozzi

Titolo (con eventuale Istituto/Ente di appartenenza): Professore ordinario Università degli Studi Suor Orsona Benincasa Napoli

Telefono: 0812522327

E-mail: eugenio.capozzi@unisob.na.it

Nome e cognome: Carlo Fumian

Titolo (con eventuale Istituto/Ente di appartenenza): Professore ordinario Università degli Studi di Padova

Telefono: 0498278556

E-mail: carlo.fumian@unipd.it

Nome e cognome: Bartolo Gariglio

Titolo (con eventuale Istituto/Ente di appartenenza): Professore emerito Università degli Studi di Torino

Telefono: 011.6709691

E-mail: bartolo.gariglio@unito.it

Nome e cognome: Stefano Caretti

Titolo (con eventuale Istituto/Ente di appartenenza): Professore ordinario Università di Pisa, V.

Presidente Fondazione di Studi storici Filippo Turati

Telefono: 3332095125

E-mail: caretti2@unisi.it

Nome e cognome: Fulvio Cammarano  
Titolo (con eventuale Istituto/Ente di appartenenza): Professore ordinario Università degli Studi di Bologna  
Telefono: +39 051 20 9 2537  
E-mail: fulvio.cammarano@unibo.it

Nome e cognome: Alessandro Roncaglia  
Titolo (con eventuale Istituto/Ente di appartenenza): Professore emerito Sapienza Università di Roma, Linceo  
Telefono: 3333014308  
E-mail: alessandro.roncaglia@uniroma1.it

Nome e cognome: Jérôme Grévy  
Titolo (con eventuale Istituto/Ente di appartenenza): Professore ordinario Université de Poitiers  
Telefono: +33 -0- 549454546  
E-mail: jerome.grevy@univ-poitiers.fr

Nome e cognome: Francesca Russo  
Titolo (con eventuale Istituto/Ente di appartenenza): Professore ordinario Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, Napoli  
Telefono: 335456380  
E-mail: fra.russo1972@gmail.com

Nome e cognome: Lucio d'Alessandro  
Titolo (con eventuale Istituto/Ente di appartenenza): Rettore Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, Napoli  
Telefono: 081.2522293/380  
E-mail: rettorato@unisob.na.it

Nome e cognome: Anna Foa  
Titolo (con eventuale Istituto/Ente di appartenenza): Professore ordinario Sapienza Università di Roma  
Telefono: 3335900671  
E-mail: annafoa1944@gmail.com

### **Presidente designato**

Nome e cognome: Maurizio Degl'Innocenti  
Telefono: 055243123  
E-mail: presidente@fondazionestudistoricaturati.it

**Segretario tesoriere designato**

Nome e cognome: Rosa (Rosella) Pace

Telefono: 3270264878

E-mail: rossellapace9@gmail.com

## OBIETTIVI E PROGRAMMA DELLE CELEBRAZIONI

Relazione sul Personaggio o Tema proposto:

Giacomo Matteotti nacque a Fratta Polesine, in provincia di Rovigo, il 22 maggio del 1885, da una famiglia di calderai e commercianti di origine trentina divenuta benestante. Dopo il liceo, Giacomo si iscrisse alla facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Bologna, dove si laureò con una tesi in diritto penale, con un brillante saggio su "La recidiva" che pubblicherà in seguito, rinunciando tuttavia alla carriera accademica per seguire la vocazione politica, incoraggiato dal padre e soprattutto dal fratello maggiore Matteo, valente economista destinato, come il fratello minore Silvio, a morte precoce a causa della tisi che minò per anni anche la salute di Giacomo.

Le prime testimonianze della sua militanza politica risalgono al 1904, quando iniziò a collaborare al periodico socialista di Rovigo "La Lotta"; dalla fine del 1910 il giovane socialista fu fra i protagonisti della vita politica e amministrativa di Rovigo e del Polesine. Giovanissimo sindaco a Villamarzana e in altri centri del Polesine, acquisì presto una grande competenza amministrativa, che lo portò alla presidenza della Provincia di Rovigo. Convinto che l'ente locale fosse "fucina di democrazia" e dell'importanza del buon governo locale, oltre che nazionale, realizzò un'accurata "guida" per gli amministratori socialisti (Alla conquista del Comune. Manuale per gli amministratori degli enti locali, Milano Società editrice Avanti! 1920).

Già nel 1912 fu un fiero avversario della guerra di Libia e allo scoppio della prima guerra mondiale si schierò risolutamente per la neutralità. Pagò la sua ferma opposizione alla guerra: rinvio a giudizio per "disfattismo", subì una condanna, poi annullata in Cassazione. Richiamato alle armi, nonostante le precarie condizioni di salute e il fatto che fosse figlio unico di madre vedova, venne allontanato dal fronte, in Sicilia, come elemento "pericoloso".

Congedato nel 1919, Matteotti riprese con grande impegno l'attività politica e sindacale, sostenendo la CGdL e animando le leghe contadine nel rodigino, in una coraggiosa azione di contrasto al dilagante squadrismo degli agrari di Rovigo e del ferrarese che culminò nel "bando dal Polesine" emanato da fascisti e nazionalisti nei suoi confronti. Diresse in quegli anni il quotidiano "La Giustizia", in seguito organo ufficiale del Partito Socialista Unitario. Deputato nelle elezioni dell'autunno del 1919, fu poi riconfermato in Parlamento nel 1921 e nel 1924 e nominato membro del direttivo del gruppo parlamentare della componente minoritaria riformista, spesso in polemica, anche dura, con la Direzione massimalista del Partito Socialista.

In quegli anni accompagnò ad un'attiva e ardimentosa militanza antifascista nei paesi e nelle piazze di Ferrara, di Rovigo e del Polesine, un'intensa attività parlamentare. Fu promotore e firmatario di importanti proposte di legge in materia di imposte locali, di riforma elettorale degli enti locali e sulla scuola: fedele all'ideale del socialismo come umanesimo, polemizzò in Parlamento sui temi dell'istruzione contro l'"estetista" Croce e lo "statalista" Gentile, e presentò diversi PdL in materia di insegnanti, di edilizia scolastica e di asili nido.

Ma è soprattutto con l'opposizione al regime fascista che Matteotti diviene un leader politico di livello nazionale. Il 1921 si aprì, a gennaio, con la nascita a Livorno del Partito Comunista d'Italia. Nell'ottobre dello stesso anno, al congresso socialista di Roma, la spaccatura fra riformisti e massimalisti diventò

insanabile. Matteotti si schierò con i riformisti di Turati ed uscì dal partito dando vita ad una nuova formazione politica: il Partito Socialista Unitario.

La battaglia contro il fascismo e per la questione morale fu, invece, alle origini della sua morte. Matteotti è stato tra i primi a denunciare con veemenza le tendenze autoritarie del governo Mussolini e a vedere nella legge elettorale Acerbo, del 1923, lo strumento per consentire al regime di schiacciare le opposizioni. Tra il 1922 ed il 1924 si susseguirono da parte di Matteotti martellanti avvertimenti sui giornali, nelle piazze, in Parlamento. Nel 1923 diede alla stampa *Fascismo. Inchiesta socialista sulle gesta dei fascisti in Italia e l'anno successivo Un anno di dominazione fascista*, un puntiglioso e documentatissimo atto di accusa contro il regime.

Nella primavera del 1924 Giacomo Matteotti aveva scoperto e andava denunciando, anche sulla stampa estera, fenomeni corruttivi e illeciti arricchimenti che vedevano coinvolti autorevoli personaggi del regime; stava puntigliosamente contestando il bilancio statale redatto dal ministro De Stefani; aveva scoperto il giro d'affari che legava il fascismo alla compagnia petrolifera Sinclair Oil. Il 30 maggio del 1924, in un clima infuocato e minaccioso, denunciò alla Camera dei deputati le violenze e i brogli elettorali del partito di Mussolini. Iscritto a parlare alla Camera per la dell'11 giugno, il giorno prima fu rapito e assassinato.

Relazione sugli obiettivi e sul programma delle celebrazioni:

La Fondazione Giacomo Matteotti nell'imminenza del 10 giugno 2024, centesimo anniversario della morte del politico polesano, propone l'istituzione del Comitato nazionale per le celebrazioni della ricorrenza. Propone inoltre un piano di iniziative culturali, scientifiche, civili e di formazione che si intendono realizzare nel triennio 2022-2024 in stretta collaborazione con la Fondazione di Studi storici Filippo Turati, sulla base di una consolidata partnership che ha già prodotto le celebrazioni ufficiali del Novantesimo anniversario matteottiano con un programma di rilevanti attività realizzato, nel 2014, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e con i patrocini della Presidenza del Consiglio dei ministri, del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati.

Con le celebrazioni per il centenario si intende ricordare degnamente la vicenda politica e umana di Giacomo Matteotti, insieme alla sua estrema testimonianza di libertà e all'alta lezione di democrazia. Gli eventi in programma hanno come finalità, al di là degli intenti celebrativi, di rinnovare il richiamo allo spirito unitario e antifascista della Costituente e alla fedeltà ai principi e ai valori della Costituzione italiana. A questo fine si è programmata una serie di eventi che si propongono come occasione di approfondimento storico, di confronto ideale e di formazione civile per dare vita, nel 2024, a un vero e proprio "anno matteottiano". Le iniziative in calendario sono di varia natura e destinate a platee differenti, da quella più specialistica dei cultori di studi storici e politici a quella più ampia dei cittadini tutti, con una particolare attenzione rivolta ai giovani e agli studenti. Il progetto è doverosamente ambizioso nella sua formulazione affinché il tributo a Giacomo Matteotti risulti adeguato alla sua eredità civile e ideale, in un contesto di criticità che investe oggi la politica non meno delle istituzioni.

Le celebrazioni, come di seguito dettagliato, prevedono la realizzazione di convegni e seminari, di mostre, di pubblicazioni di allestimenti teatrali e realizzazioni audiovisive originali.

Sulla qualità scientifica e sull'alto profilo delle iniziative vigila l'apposito Comitato scientifico per le celebrazioni, formato da personalità di alta competenza e di riconosciuto prestigio, del quale si riferisce in dettaglio nella sezione iniziale della presente istanza ("Componenti del Comitato").

Si segnala inoltre che le iniziative in programma saranno realizzate con il coinvolgimento attivo di autorevoli e qualificate istituzioni accademiche e culturali sia pubbliche che private, come dettagliato nell'apposita sezione della medesima istanza ("Altri soggetti coinvolti").

Il Piano generale delle celebrazioni del centenario della morte di Giacomo Matteotti predisposto dalla Fondazione Giacomo Matteotti adotta la seguente ripartizione tematica: Attività editoriale – che comprende monografie originali, atti di convegni e cataloghi di mostre;

Convegni, seminari e iniziative di formazione – che prevede l'organizzazione di convegni, nazionali ed internazionali, nei luoghi della memoria matteottiana; iniziative formative per le scuole superiori d'Italia ed attività di formazione superiore diffuse sull'intero territorio nazionale; Commemorazioni matteottiane – nella data dell'assassinio (10 giugno), a Roma e a Fratta Polesine, e in diverse occasioni dedicate alla memoria del politico socialista; Ricerche – inerenti, in particolare aspetti inediti o scarsamente approfonditi della figura e della testimonianza civile di Giacomo Matteotti correlati a nuove forme di divulgazione rivolte in particolare ai giovani e alle scuole: Mostre, rappresentazioni teatrali e realizzazioni audiovisive, delle quali è prevista sia l'edizione in DVD che la condivisione in rete, che avverrà tramite i siti delle Istituzioni aderenti all'iniziativa e i social network, a partire da YouTube e Fb.

Ciascuna sezione riporta in dettaglio titolo, natura e finalità delle iniziative in calendario, rispettivamente, per gli anni 2022, 2023 e 2024.

Per assolvere agli obblighi di trasparenza e pubblicità il Comitato attiverà un sito web dedicato sul quale pubblicare i documenti istitutivi, i verbali delle riunioni con le delibere assunte, gli atti amministrativi come indagini di mercato per l'acquisto di servizi e forniture e contratti, tutte le notizie relative alle attività celebrative, eventi e manifestazioni.

Inizio celebrazioni: 2022

Durata celebrazioni: Le celebrazioni si articolano in un calendario di eventi e di realizzazioni che abbracciano il triennio 2022-2024. Eventi ed attività di ricerca e di studio prenderanno avvio a inizio 2022 e culmineranno nelle celebrazioni ufficiali in calendario per il 10 giugno 2024, centesimo anniversario dell'assassinio di Giacomo Matteotti.

Centenario: primo centenario

## **MANIFESTAZIONI CULTURALI ED EVENTI PROGRAMMATI**

**Anno: 2022**



## Convegni

"Matteotti e l'Europa", Convegno internazionale, Roma Camera dei Deputati, Sala della Lupa, 9 e 10 giugno 2022.

Matteotti e l'Europa, Convegno internazionale, Roma Camera dei Deputati, Sala della Lupa, 9 e 10 giugno 2022.

Convegno internazionale organizzato dalla Fondazione Giacomo Matteotti e dalla Fondazione di Studi storici Filippo Turati, in collaborazione con l'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli e con il sostegno della Fondazione Terzo Pilastro – Internazionale in occasione del 98° anniversario della morte di Giacomo Matteotti. È prevista la scansione dell'evento, ospitato in una sala di Montecitorio particolarmente legata alla memoria matteottiana, in tre sessioni di mezza giornata ciascuna, con relazioni e panel di esperti. Relazioni e interventi come da bozza del programma:

Presentazione delle iniziative del Comitato nazionale e inaugurazione dei lavori,  
Alberto Aghemo, Fondazione G. Matteotti

La famiglia, la formazione e il socialismo

2. La famiglia, Gianpaolo Romanato, Università di Padova
3. Gli studi giuridici, Paolo Passaniti, Università di Siena
4. L'amministratore locale, Maurizio Punzo, Università di Milano
5. Le politiche di inclusione, Gianni Silei, Università di Siena
6. Matteotti e il socialismo, Maurizio Degl'Innocenti, Fond. di st. st. F. Turati
7. Matteotti e il socialismo internazionale, Mioni
8. Nelle carte della III Internazionale, Vjačeslav Kolomiez, Centro Federale della Sociologia Teorica e Applicata dell'Accademia Russa delle Scienze di Mosca
9. Contro il fascismo, Giovanni Sabbatucci, Sapienza Università di Roma
10. Il delitto e il processo, Mauro Canali, Università di Camerino
11. La memoria, Adriano Mansi, Università di Padova

Matteotti e l'Europa

12. Di fronte alla guerra, Matteo Gerlini, Università di Firenze
13. "La pace non pace", Antonio Varsori, Università di Padova
14. Matteotti e la Francia, Jérôme Grévy, Université de Poitiers
15. In Inghilterra, Anna Rita Gabellone, Università del Salento
16. Nell'area balcanica, Ferenc Bódi, Centro per le Scienze Sociali dell'Accademia delle Scienze d'Ungheria
17. Il mito di Matteotti, Stefano Caretti, Università di Siena

In Parlamento; La scuola

18. Ester Capuzzo, Sapienza Università di Roma
  19. Eugenio Capozzi, Università Suor Orsola Benicasa et Alii
- Panel di esperti con la partecipazione di Alessandro Roncaglia, Anna Foa, Valdo Spini e .Alii.

Periodo di svolgimento: 9 e 10 giugno 2022

Costo totale dell'iniziativa: 24.450,00 €

Contributo richiesto alla DGERIC: 16.000,00 €

Contributi altri enti pubblici: 3.000,00 €

Contributi soggetti privati e altre fonti: 5.450,00 €

---

“Socialisti Contro. Il Congresso del PSI di Roma del 1922. Massimalisti e ‘collaborazionisti’ cent’anni dopo”. Roma, martedì 4 ottobre 2022, sala del Refettorio della Biblioteca della Camera dei deputati  
Titolo: “Socialisti Contro. Il Congresso del PSI di Roma del 1922. Massimalisti e ‘collaborazionisti’ cent’anni dopo”. Descrizione: Titolo e descrizione del convegno: “Socialisti Contro. Il Congresso del PSI di Roma del 1922. Massimalisti e ‘collaborazionisti’ cent’anni dopo” Nell’autunno 2022, a Roma, si terrà il Convegno Socialisti Contro. Il Congresso del PSI di Roma del 1922. Massimalisti e “collaborazionisti” cent’anni dopo che approfondirà gli eventi che hanno portato alla fatale espulsione dei riformisti e la nascita del Partito Socialista Unitario, guidato da Giacomo Matteotti. A un secolo esatto dal XIX Congresso del PSI che si tenne a Roma nel salone del Teatro del Popolo alle 10 del 29 settembre si apre con il saluto del segretario Fioritto alla Direzione e si chiuderà il 4 ottobre con la fondazione del PSU, a poche settimane da un altro evento, la Marcia su Roma, destinato a sconvolgere la vita politica e istituzionale dell’Italia del Novecento. Il Convegno è organizzato dalla Fondazione Matteotti in collaborazione con l’Università degli Studi Sant’Orsola Benincasa e con la Fondazione di Studi storici Filippo Turati di Firenze. Sarà richiesto il patrocinio della Presidenza della Camera dei deputati. Con relazioni e interventi di studiosi di riconosciuto prestigio tra i quali: Jérôme Grévy, Maurizio Degl’Innocenti, Lucio d’Alessandro, Emmanuele Francesco Maria Emanuele, Riccardo Nencini, Alberto Aghemo, Stefano Caretti, Giuseppe Amari, Pietro Craveri, Rossella Pace, Ester Capuzzo, Francesca Russo, Eugenio Capozzi, Antonio Tedesco, Gianpaolo Romanato, Francesco Giasi, Franco Ippolito et Alii. Durata e data: In due sessioni: ore 10-13:00 e ore 15:00- 18:30. Roma, martedì 4 ottobre 2022, sala del Refettorio della Biblioteca della Camera dei deputati (da confermare).

Periodo: 4 ottobre 2022

Periodo di svolgimento: 4 ottobre 2022

Costo totale dell'iniziativa: 13.300,00 €

Contributo richiesto alla DGERIC: 8.000,00 €

Contributi altri enti pubblici: 3.000,00 €

Contributi soggetti privati e altre fonti: 2.300,00 €

---

## Mostre

Giacomo Matteotti. Memoria della libertà

È previsto un allestimento mostra “Giacomo Matteotti. Memoria della libertà”, realizzata in stretta collaborazione con la Fondazione di Studi Storici Filippo Turati, con la supervisione storica di Maurizio Degl’Innocenti e di Stefano Caretti e l’ideazione e consulenza tecnica dell’Arch. Monica Mengoni. Il primo allestimento è in programma per il mese di giugno 2022 a Roma, presso la sede della Biblioteca della Camera dei deputati, Galleria degli Atti Parlamentari in palazzo San Macuto. La mostra, documentaria e fotografica, prevede la realizzazione, tra l’altro, di 32 pannelli di grande formato con la riproduzione di oltre 150 documenti originali provenienti dall’Archivio Matteotti della Fondazione Turati e la produzione e distribuzione di materiale didattico per le scuole. E’ inoltre prevista la realizzazione di una App progettata per i ragazzi con contenuti multimediali.

A titolo di illustrazione dell’evento, si riportano di seguito alcuni passaggi della presentazione della mostra del Prof. Maurizio Degl’Innocenti:

“Giacomo Matteotti nacque a Fratta Polesine il 22 giugno 1885 da Gerolamo (1839-1902) e Elisabetta Garzarolo (1851-1931). Lavoratori tenaci e risparmiatori raggiunsero una media agiatezza. Giacomo ebbe due fratelli: Matteo e Silvio, entrambi morti prematuramente per etisia. Giacomo compì gli studi superiori a Rovigo e frequentò poi la Facoltà di Giurisprudenza a Bologna, dove si laureò il 7 novembre 1907 discutendo la tesi in diritto e procedura penale con Alessandro Stoppato, giurista eminente di orientamento clericomoderato. La militanza politica non gli consentì di dedicarsi agli studi di diritto penale con la continuità e la dedizione che avrebbe voluto, cosicché lasciò incompiuto il lavoro sulla Cassazione a cui stava attendendo da anni. Ma non venne mai meno nell’attitudine al rigore metodico, declinandolo a sostegno dell’attività politica e amministrativa, insofferente verso la retorica e il pregiudizio. Nel 1912 incontrò Velia Titta, che sposò nel 1916. Dotata di notevole cultura, Velia fu la compagna di vita, attrice sensibile di un intimo dialogo di natura strettamente culturale. Il matrimonio fu allietato dalla nascita di tre figli: Giancarlo, Matteo e Isabella. La corrispondenza con Velia ci restituisce un Matteotti passionale, amante della vita, dell’arte, del cinema, della musica, viaggiatore sempre curioso. Fu oppositore irriducibile dell’entrata dell’Italia in guerra, e per questo, chiamato alle armi, venne allontanato dalla zona del fronte come elemento “pericoloso”. Nel 1919, sulla scia della grande avanzata del partito socialista, Matteotti fu eletto deputato per il collegio di Ferrara-Rovigo, poi confermato nel 1921 e 1924 per il collegio Padova-Rovigo. Alla Camera fu protagonista di un’attività straordinaria per continuità, rigore documentale degli interventi, forza argomentativa e polemica nel dibattito, insomma per autorevolezza. Campo privilegiato della sua attività fu la politica di bilancio, a livello nazionale e locale. Fu critico severo della politica finanziaria dei Governi liberali del dopoguerra. [...] In vista delle politiche del maggio 1924, che sancirono la sconfitta dei socialisti, percepì che la lotta politica era entrata in una fase nuova, che richiedeva gente di volontà per “una resistenza senza limite” contro la dittatura fascista. Il 30 maggio 1924 il neo presidente della Camera Alfredo Rocco, presente Mussolini al banco del Governo, Matteotti contestò in blocco la validità delle elezioni, denunciando l’invadenza di “una milizia armata, composta di cittadini di un solo partito”, la quale aveva il compito di sostenere “un determinato Governo con la forza, anche se ad esso il consenso mancasse”. Il 10 giugno 1924 alle ore 16, 30 Matteotti usciva dalla sua abitazione in Via Pisanelli 40, a pochi passi dal Lungotevere Arnaldo da Brescia, fu aggredito e ucciso a coltellate. I miseri resti furono trovati nella macchia della Quartarella presso Riano Flaminio. Filippo Turati lo commemorò il 27 giugno 1924 a Montecitorio, ma non nell’Aula dove i deputati dell’opposizione avevano deciso di non tornare più. A ben vedere il 10 giugno 1924 si determinò un solco non più colmabile tra due Italie destinato a produrre effetti nel lungo periodo.

Nel discorso alla Costituente il 4 marzo 1947, Piero Calamandrei designava a mito fondante del nuovo Stato democratico il culto dei Caduti per la Libertà, spesso oscuri ma per questo non meno significativi, dietro i quali si stagliavano i martiri dell'antifascismo: Matteotti apriva la scia nella quale si annoveravano Amendola, Gobetti, Don Minzoni, Gramsci, Rosselli. La loro morte era rappresentata a riscatto/espiazione per tutti, per una nazione intera: mito fondativo dell'Italia repubblicana. Nel mondo intero, il nome di Giacomo Matteotti avrebbe evocato dovunque sentimenti di libertà, democrazia e giustizia sociale.”

Periodo di svolgimento: giugno 2022

Costo totale dell'iniziativa: 42.300,00 €

Contributo richiesto alla DGERIC: 28.000,00 €

Contributi altri enti pubblici: 10.000,00 €

Contributi soggetti privati e altre fonti: 4.300,00 €

---

## **Publicazioni**

Matteotti 100 nelle scuole. I giovani e la lezione civile, morale e politica di un martire per la democrazia.

AA.VV., Matteotti 100 nelle scuole. I giovani e la lezione civile, morale e politica di un martire per la democrazia. Il volume destinato agli studenti delle scuole superiori sarà ampiamente illustrato con immagini originali in quadricromia provenienti dall'archivio Matteotti della Fondazione di Studi storici Filippo Turati e sarà integrato da un DVD contenente documenti iconografici, materiali audiovisivi e supporti didattici originali indirizzati ai giovani. Collana "Matteotti 100. Edizioni per il centenario della morte di Giacomo Matteotti", edizione congiunta Fondazione Giacomo Matteotti - Fondazione di Studi storici Filippo Turati, pp. 140, Roma-Firenze 2022.

Periodo di svolgimento: primavera 2022

Costo totale dell'iniziativa: 5.606,00 €

Contributo richiesto alla DGERIC: 3.500,00 €

Contributi altri enti pubblici: 0,00 €

Contributi soggetti privati e altre fonti: 2.106,00 €

---

Rossella Pace, Caro Amendola. Lettere e scritti inediti di Giacomo Matteotti

Rossella Pace, Caro Amendola. Lettere e scritti inediti di Giacomo Matteotti, edizione critica di inediti epistolari, con apparato iconografico originale. Con contributi di Maurizio Degl'Innocenti e Stefano Caretti e una Postfazione di Alberto Aghemo; Collana "Matteotti 100. Edizioni per il centenario della morte di Giacomo Matteotti" della Fondazione Giacomo Matteotti, pp. 170 ca., Roma 2022.

Periodo di svolgimento: Ottobre 2022

Costo totale dell'iniziativa: 5.260,00 €

Contributo richiesto alla DGERIC: 4.000,00 €

Contributi altri enti pubblici: 1.260,00 €

Contributi soggetti privati e altre fonti: 0,00 €

---

Pubblicazione degli Atti del Convegno "Socialisti contro. Il Congresso del PSI di Roma del 1922. Massimalisti e "collaborazionisti" . " a cura di G. Amari

Giuseppe Amari (a cura di), Socialisti Contro. Il Congresso del PSI di Roma del 1922. Massimalisti e "collaborazionisti" cent'anni dopo. La fatale espulsione riformisti e la nascita del Partito Socialista Unitario, guidato da Giacomo Matteotti. Collana "Matteotti 100. Edizioni per il centenario della morte di Giacomo Matteotti", Fondazione Giacomo Matteotti - Fondazione di Studi storici Filippo Turati, pp. 280 ca., Roma-Firenze 2022.

Con interventi e saggi di Jérôme Grévy, Maurizio Degl'Innocenti, Lucio d'Alessandro, Emmanuele Francesco Maria Emanuele, Riccardo Nencini, Alberto Aghemo, Stefano Caretti, Giuseppe, Amari, Pietro Craveri, Rossella Pace, Ester Capuzzo, Francesca Russo, Eugenio Capozzi, Antonio Tedesco, Gianpaolo Romanato, Francesco Giasi, Franco Ippolito et Alii.

Periodo di svolgimento: Dicembre 2022

Costo totale dell'iniziativa: 7.852,00 €

Contributo richiesto alla DGERIC: 5.000,00 €

Contributi altri enti pubblici: 2.852,00 €

Contributi soggetti privati e altre fonti: 0,00 €

---

Mario Gianfrate, "Il Mandante. Nuove ombre sul delitto Matteotti", presentazione di Alberto Aghemo, con un saggio introduttivo di Rossella Pace.

---

Mario Gianfrate, "Il Mandante. Nuove ombre sul delitto Matteotti", pp. 120, Collana "Matteotti 100. Edizioni per il centenario della morte di Giacomo Matteotti", presentazione di Alberto Aghemo, con un saggio introduttivo di Rossella Pace, edizione congiunta Fondazione Giacomo Matteotti - Fondazione di Studi storici Filippo Turati, pp. 140, Roma-Firenze 2022

Il volume indaga sugli ultimi giorni del parlamentare e segretario del Partito socialista unitario, Giacomo Matteotti, assassinato il 10 giugno 1924 dopo essere stato rapito dagli squadristi della polizia segreta agli ordini del Viminale. Nella seduta parlamentare del 30 maggio, con un coraggioso discorso, aveva denunciato le violenze e i brogli con i quali il fascismo aveva vinto le elezioni. Il volume approfondisce un aspetto inedito della vicenda: il testo stenografico del discorso che Matteotti improvvisa alla Camera il 30 maggio, è un testo "aggiustato"; comprendendo che quel testo era un documento che veniva consegnato alla storia, il regime eliminò alcune interruzioni e minacce, in particolare, dei deputati fascisti pugliesi, di stampo chiaramente mafioso. Interruzioni e minacce ricostruite attraverso la lettura dei quotidiani dell'epoca che riportarono la cronaca dettagliata di quella drammatica seduta parlamentare.

Periodo di svolgimento: giugno 2022

Costo totale dell'iniziativa: 4.524,00 €

Contributo richiesto alla DGERIC: 3.000,00 €

Contributi altri enti pubblici: 0,00 €

Contributi soggetti privati e altre fonti: 1.524,00 €

---

Pubblicazione degli Atti del Convegno internazionale "Matteotti e l'Europa", Roma Camera dei Deputati, Sala della Lupa, 9 e 10 giugno 2022

AA.VV., Matteotti e l'Europa, Atti del Convegno internazionale, Roma Camera dei Deputati, Sala della Lupa, 9 e 10 giugno 2022.

Atti del Convegno internazionale organizzato dalla Fondazione Giacomo Matteotti e dalla Fondazione di Studi storici Filippo Turati, in collaborazione con l'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli. Relazioni e interventi, inter alia, di: Maurizio Degl'Innocenti, Alberto Aghemo, Jérôme Grévy, Emmanuele Francesco Maria Emanuele, Lucio d'Alessandro, Carlo Fumian, Valdo Spini, Fulvio Cammarano, Francesco Venturini, Stefano Caretti, Paolo Passaniti, Vjačeslav Kolomiez, Gianpaolo Romanato, Maurizio Punzo, Gianni Silei, Giovanni Sabbatucci, Mauro Canali, Ariano Mansi, Matteo Gerlini, Antonio Versori, Anna Rita Gabellone, Ferenc Bódi, Ester Capuzzo, Eugenio Capozzi, Rossella Pace, Alessandro Roncaglia.

Collana "Matteotti 100. Edizioni per il centenario della morte di Giacomo Matteotti", Fondazione Giacomo Matteotti - Fondazione di Studi storici Filippo Turati, pp. 300 ca., Roma-Firenze 2022.

Periodo di svolgimento: dicembre 2022

Costo totale dell'iniziativa: 8.486,00 €

Contributo richiesto alla DGERIC: 5.000,00 €

Contributi altri enti pubblici: 0,00 €

Contributi soggetti privati e altre fonti: 3.486,00 €

---

Catalogo illustrato della mostra "Giacomo Matteotti. Memoria della libertà"

Catalogo illustrato della mostra "Giacomo Matteotti. Memoria della libertà", realizzata in stretta collaborazione con la Fondazione di Studi Storici Filippo Turati, con la supervisione storica di Maurizio Degl'Innocenti e di Stefano Caretti e l'ideazione e consulenza tecnica dell'Arch. Monica Mengoni. Il primo allestimento è in programma per il mese di giugno 2022 a Roma, presso la sede della Biblioteca della Camera dei deputati, Galleria degli Atti Parlamentari in palazzo San Macuto. La mostra, documentaria e fotografica, prevede la realizzazione, tra l'altro, di 32 pannelli di grande formato con la riproduzione di oltre 150 documenti originali provenienti dall'Archivio Matteotti della Fondazione Turati. Edizione in grande formato e in quadricromia. Collana "Matteotti 100. Edizioni per il centenario della morte di Giacomo Matteotti", Fondazione Giacomo Matteotti - Fondazione di Studi storici Filippo Turati, pp. 280 ca., Roma-Firenze 2022.  
Periodo di svolgimento: giugno 2022

Costo totale dell'iniziativa: 18.575,00 €

Contributo richiesto alla DGERIC: 12.000,00 €

Contributi altri enti pubblici: 2.000,00 €

Contributi soggetti privati e altre fonti: 4.575,00 €

---

### **Tirocini formativi**

Titolo : Tirocinio formativo per la digitalizzazione e catalogazione di materiali fotografici storici . 1o anno

Descrizione: Nell'ambito del sottoprogetto "La memoria della libertà: percorsi didattici di public history per l'educazione ai valori costituzionali di libertà e democrazia attraverso gli archivi documentali e fotografici di Giacomo Matteotti nel centenario della morte" sono previste attività partecipate di public history in collaborazione con "public historians" e/o insegnanti delle scuole. Tale personale sarà naturalmente qualificato sul piano storico e sul piano del trattamento delle fonti, e sarà fornito di strumentazione didattica innovativa che potrà applicare in base a competenze già

---

acquisite. Nello specifico campo della documentazione fotografica (raccolta, uso e catalogazione di fotografia storica; documentazione fotografica di monumenti, lapidi, reperti, documenti relativi alla memoria di Giacomo Matteotti) non è tuttavia scontato incontrare competenze già acquisite da tale personale, e in ogni caso si ritiene interessante realizzare alcuni percorsi di perfezionamento di tali competenze. Perciò sono previste – ove possibile per la presenza in prossimità di centri specializzati facilmente raggiungibili - alcune attività di formazione specifica anche attraverso tirocini qualificati. I tirocini (si prevede in numero di 4, in quattro sedi e regioni diverse) saranno svolti in sedi selezionate secondo le richieste e le opportunità che si manifesteranno nel corso dei lavori. Tuttavia la collaborazione, acquisita fin da ora, della Società Italiana per lo Studio della Fotografia, che è collegata con molti dei più qualificati enti di conservazioni, fototeche, Musei fotografici, laboratori universitari, su tutto il territorio nazionale, permetterà di assicurare una offerta adeguata, considerando che in ogni caso si tratterà di iniziative non sistematiche ma destinate a realizzare alcuni percorsi e modelli di intervento innovativi e di qualità. Fra gli enti che hanno già assicurato la loro collaborazione in Toscana e in Emilia Romagna vi sono comunque già la Fondazione Alinari per la Fotografia (istituita dalla Regione Toscana per gestire gli Archivi Alinari recentemente acquisiti); l'INDIRE (Firenze); il Dipartimento di Beni Culturali dell'Università di Bologna con il suo Laboratorio specializzato "Frame-Lab".

I periodi di tirocinio saranno organizzati su un monte ore di circa 120 ore, ritenute sufficienti per dare una formazione di base. Prevederanno un tutor dell'ente presso cui si svolge il tirocinio, e un responsabile scientifico presso uno degli enti aderenti al Comitato, un responsabile amministrativo presso la Fondazione Matteotti.

Periodo di svolgimento: Lo svolgimento è previsto nella seconda metà del 2022, nei mesi di settembre-novembre

Costo totale dell'iniziativa: 4.000,00 €

Contributo richiesto alla DGERIC: 3.000,00 €

Contributi altri enti pubblici: 0,00 €

Contributi soggetti privati e altre fonti: 1.000,00 €

---

### **Borse di studio e/o ricerca**

Percorsi didattici e pratiche di Public History per la memoria di Giacomo Matteotti: luoghi oggetti e simboli della memoria di Giacomo Matteotti . 1o anno

La ricorrenza del centenario è l'occasione per sviluppare una ricerca sul modo in cui si è formata e trasmessa fino ad oggi la memoria di Giacomo Matteotti, su come si è consolidata e incorporata in una serie di oggetti, luoghi, simboli, su come viene conservata, riproposta, rivissuta dalle nuove generazioni. Questa indagine sulla formazione di una "memoria culturale" va però - nell'occasione - finalizzata anche alla analisi dei modi possibili di aggiornare le forme di tale memoria ai nuovi linguaggi, ai nuovi canali di comunicazione del tempo presente.



A tal fine si propone quindi di realizzare una ricerca insieme specializzata e transdisciplinare, ai massimi livelli previsti dall'ordinamento, ovvero un assegno di ricerca post-dottorale di durata triennale (o meglio tre assegni di durata annuale), in collaborazione con una o più Università o Ente di ricerca nazionale riconosciuto, in modo da unire aspetti di analisi storica, public history, sociologia della comunicazione, scienze pedagogiche.

In quanto bandito (e in parte cofinanziato) da Atenei o enti di ricerca ministeriali, l'assegno sarà attribuito secondo la normativa che regola i concorsi per tale tipo di borse e avrà un tutor scientifico dell'ente universitario o di ricerca presso cui sarà appoggiato, ma il Comitato definirà il programma e gli obiettivi di ricerca in accordo con i docenti tutor universitari.

La ricerca si articolerà in tre fasi.

La prima parte, di carattere storico, sarà destinata ad analizzare la costruzione pubblica della memoria di Matteotti, dal periodo immediatamente successivo all'assassinio (particolarmente in Italia, ma con alcune importanti proiezioni anche all'estero) fino alla ripresa (soprattutto in Italia) durante la Resistenza e la guerra di Liberazione e nel secondo dopoguerra e poi nelle successive stagioni politiche della storia della Repubblica. Si dovranno identificare i modi in cui la figura di Matteotti ricompare nel discorso pubblico, le forme in cui viene rivissuta e oggettivata tale memoria, dalle celebrazioni, commemorazioni, ricordi, manifesti, con una analisi della stampa periodica ma anche di opuscoli, manifesti, opere grafiche, fino ai monumenti, lapidi, intitolazioni di scuole o edifici pubblici; la ricerca si propone inoltre di avviare una mappatura sistematica (da continuare poi negli anni successivi) dell'onomastica e del modo in cui le intitolazioni a Matteotti sono distribuite sul territorio nazionale.

La seconda fase della ricerca si propone di realizzare alcuni percorsi didattici innovativi per utilizzare i materiali raccolti nella prima fase, nonché quelli raccolti da altre parti del progetto complessivo del Comitato e/o messi a disposizione dagli enti aderenti, in modo da trasmettere nel modo più adeguato il patrimonio storico e memoriale legato alla figura di Matteotti alle giovani generazioni. Per fare questo sarà essenziale non solo adottare nuovi linguaggi legati ai nuovi canali comunicativi mantenendo la capacità di trasmettere i profondi e saldi valori costituzionali di libertà e democrazia inscindibilmente connessi con la figura di Matteotti, ma sarà anche auspicabile innovare i tradizionali modelli pedagogici e di trasmissione delle conoscenze. A tal fine il ricercatore dovrà studiare e elaborare modelli applicativi di pratiche didattiche partecipative – secondo le metodologie di Public History, cioè di costruzione partecipativa - e non solo di ricezione passiva - delle conoscenze; e insieme di collaborazione fra sistema scolastico e istituti e centri culturali del territorio. Tale fase sarà curata in particolare da docenti universitari di discipline pedagogiche e da Enti come INDIRE specializzati in questo tipo di ricerca didattica innovativa, nonché dalla collaborazione con l'Associazione Italiana di Public History e con alcuni Atenei (Firenze, Modena, Milano, Bologna) che hanno attivato corsi o master o laboratori di PH.

Infine, la terza fase della ricerca finanziata con la borsa sarà dedicata a studiare le forme di realizzazione di un repository e di un sistema di ricerca e fruizione digitale dei contenuti raccolti nelle fasi precedenti. In questo caso il ricercatore di varrà di collaborazioni con alcuni centri universitari specializzati in archiviazione e gestione di contenuti digitali complessi.

Periodo di svolgimento: gennaio-dicembre 2022

Costo totale dell'iniziativa: 26.000,00 €

Contributo richiesto alla DGERIC: 13.000,00 €

Contributi altri enti pubblici: 13.000,00 €

Contributi soggetti privati e altre fonti: 0,00 €

---

### **Attività di spettacolo dal vivo**

Rappresentazioni teatrali nelle scuole "Matteotti e il racconto della Costituzione-Teatro Scuole"

Matteotti e il racconto della Costituzione-Teatro Scuole

Il progetto teatrale Matteotti e il racconto della Costituzione nasce – da un’idea di Giuseppe Amari in collaborazione con Alberto Aghemo e Vittorio Pavoncello – all’interno della graphic novel e del video Matteotti e il racconto della Costituzione che vogliono portare a conoscenza i valori e i temi della Costituzione, nell’ambito dell’apertura all’Educazione Civica insegnata nelle scuole. Il teatro seguendo questi parametri, vuole che siano i ragazzi gli agenti e i protagonisti di uno spettacolo che racconta la Costituzione. Saranno quindi gli studenti insieme ai loro insegnanti e coadiuvati da un nostro collaboratore a creare lo spettacolo finale, per cui non soltanto uno spettacolo da vedere per i ragazzi ma uno spettacolo da fare con i ragazzi. L’insegnamento attraverso il teatro passa per la pratica.

Sinossi:

Un gruppo di studenti che devono apprendere la nascita della Costituzione si recano dalla nonna di una loro, la quale oltre ad essere informata su come si sono svolti i fatti dalla Costituente in poi è anche una sopravvissuta ai lager nazifascisti. Il racconto si popola di personaggi storici che scenicamente saranno rappresentati da cartelli nomi di vie e sotto i quali i ragazzi daranno voci agli scritti di Giacomo Matteotti, Antonio Gramsci, Carlo Rosselli, Don Luigi Sturzo, Piero Gobetti, Giovanni Amendola, Bruno Buozzi, Argentina Altobelli, Camilla Ravera, Silvio Trentin, Francesco Luigi Ferrari, Nello Rosselli, Eugenio Colorni, Cesare Battisti, Federico Caffè, Umberto Terracini.

Gli studenti costruiranno, quindi, una specie di città visiva con i nomi delle vie dei personaggi storici dove alla fine del racconto sistemano le pietre d’inciampo.

Finalità

Lo spettacolo per le scuole Matteotti e il racconto della Costituzione si propone di offrire alle scuole, che vorranno adottarlo come modo di introduzione alla Costituzione Italiana, sia i materiali scenici sia il supporto tecnico artistico per la realizzazione dello spettacolo, senza gravare direttamente come spesa sulle scuole.

Prevediamo quindi un intervento su tre scuole del comune di Roma, per ampliarlo in seguito alla Lazio e sull’intero territorio italiano.

Periodo di svolgimento: Da marzo a maggio 2022 più una rappresentazione il 10 giugno 2022 presso la sala della Lupa di Montecitorio, Camera dei deputati, legata alla memoria matteottiana.

Costo totale dell’iniziativa: 13.780,00 €

---

Contributo richiesto alla DGERIC: 10.000,00 €

Contributi altri enti pubblici: 0,00 €

Contributi soggetti privati e altre fonti: 3.780,00 €

---

### **Documentari e produzioni audiovisive**

Produzione audiovisiva sul tema "Matteotti nelle scuole. I giovani e la lezione civile, morale e politica di un martire per la democrazia".

Produzione audiovisiva sul tema Matteotti nelle scuole. I giovani e la lezione civile, morale e politica di un martire per la democrazia, in una edizione originale che accompagnerà la versione a stampa dell'omonimo volume, destinato agli studenti delle scuole. Il DVD, il cui contenuto sarà riversato anche in rete e reso disponibile sui social media, da Facebook a YouTube, conterrà documenti iconografici, materiali audiovisivi e supporti didattici originali indirizzati ai giovani. Produzione ed edizione L&C per conto della Fondazione Giacomo Matteotti e della Fondazione di Studi storici Filippo Turati, Collana "Matteotti 100. Edizioni per il centenario della morte di Giacomo Matteotti" della Fondazione Giacomo Matteotti, Roma-Firenze 2022.

Periodo di svolgimento: Primavera 2022

Costo totale dell'iniziativa: 6.240,00 €

Contributo richiesto alla DGERIC: 4.000,00 €

Contributi altri enti pubblici: 1.240,00 €

Contributi soggetti privati e altre fonti: 1.000,00 €

---

### **Altro**

La memoria della libertà: percorsi didattici di public history per l'educazione ai valori costituzionali di libertà e democrazia attraverso gli archivi documentali e fotografici di Giacomo Matteotti nel centenario della morte. 1o anno

Si tratta di un progetto di sperimentazione didattica che parte dalla necessità di elaborare nuove forme di didattica relative alla educazione ai valori civici di libertà e di democrazia che sono alla base della Costituzione, lungo linee che utilizzino nuovi strumenti digitali, canali comunicativi e linguaggi visuali, in grado di coinvolgere gli studenti in percorsi di apprendimento interattivi e creativi.

Il progetto è strettamente e organicamente collegato con l'attività prevista nella sezione borse e assegni di ricerca del programma complessivo del Comitato, e si basa sull'incrocio di competenze ed

---

esperienze in campo pedagogico didattico, con competenze nel campo della storia politica, degli studi visuali e della storia della fotografia,

Intende mettere in atto un coinvolgimento non solo degli studenti, ma anche degli insegnanti, degli operatori culturali, di biblioteche e archivi sul territorio, attraverso le metodologie e le pratiche di Public History.

Gli enti coinvolti saranno la Fondazione Giacomo Matteotti, la Fondazione di Studi Storici Filippo Turati, la Fondazione Alinari per la Fotografia, l'Istituto nazionale di documentazione innovazione e ricerca educativa (INDIRE), il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, dell'Università di Firenze; il Dipartimento di Scienze Umanistiche e della Comunicazione dell'Università della Tuscia. Si prevede la costituzione da parte di tali enti di un gruppo di lavoro e di un comitato scientifico, i quali, valendosi anche delle risorse documentarie e strumentali da loro messe a disposizione, dovranno elaborare procedure, modelli e percorsi didattici tali da innovare il modo in cui verrà proposta, al momento del centenario, la memoria storica di un personaggio come Matteotti, che simboleggia la difesa della libertà, della democrazia e la opposizione alla dittatura.

A tal fine è previsto nel progetto, che richiederà una capacità di muoversi attraverso campi disciplinari diversi, un largo uso anche di fonti non tradizionali, quali le memorie fotografiche e iconografiche. Da un punto di vista storico si tratterà infatti, in una prima fase almeno, non solo di compiere ricerche sulla storia di Matteotti, ormai ampiamente studiata e documentata proprio dalle istituzioni proponenti, ma anche di ricercare memorie, tempi e contesti in cui la figura del "martire" della libertà viene ricostruita, utilizzata come simbolo e come elemento chiave di una memoria culturale dei valori della democrazia che si estende molto al di là dei confini nazionali.

Questa "memoria culturale" (nel senso dato a questa espressione da Assmann) finisce per essere quindi in larga parte basata su una memoria visuale. A questo proposito il progetto di ricerca potrà valersi del ricco archivio fotografico e iconografico della Fondazione di Studi Storici Filippo Turati, che conserva fra l'altro il fondo in larga parte inedito di fotografie commissionate dalla vedova di Giacomo Matteotti, Velia, al maggior fotoreporter italiano dell'epoca, Adolfo Porry-Pastorel; ed inoltre una raccolta di materiali iconografici e fotografici italiani e soprattutto (specie nel periodo fra le due guerre) di altri paesi Europei ed extraeuropei. Alla Università di Firenze e ad INDIRE spetterà portare le competenze in campo pedagogico per individuare percorsi didattici innovativi, per una formazione degli insegnanti, e per i contatti con il mondo della scuola. A livello scolastico il progetto prevede un largo coinvolgimento sia degli insegnanti che degli operatori culturali del territorio. Sulla base del repository di fonti, di immagini, di riferimenti bibliografici, di articoli e di notizie di giornali, sarà infatti possibile organizzare in ogni singola classe un percorso specifico calibrato secondo criteri scelti dai ragazzi e dagli insegnanti, su alcuni specifici aspetti della figura di Matteotti e della sua memoria. Sarà possibile indurre ad una riflessione sul ricordo che della sua figura è stato tramandato a livello nazionale e internazionale e in quali occasioni e modalità, ma anche ricercare quali siano state le tracce della memoria di Matteotti nel contesto locale o regionale specifico in cui si trovano insegnanti e studenti (ad esempio nella toponomastica, nei nomi di associazioni, circoli, ecc., nelle celebrazioni, nei monumenti, nella stampa e pubblicitaria locale, ecc.), con tipici percorsi quindi di Public History. Sulla base di questa ricerca, analisi critica e riflessione sulla documentazione storica e sulla costruzione di una memoria culturale della figura di Matteotti dal 1924 ad oggi si potranno conseguentemente elaborare proposte di rievocazione per il centenario, eventualmente con strumenti, canali comunicativi e linguaggi innovativi e creativi, prospettati e realizzati dai giovani studenti con l'aiuto anche di operatori delle istituzioni culturali (archivi e biblioteche) sul territorio nonché naturalmente con la guida e supervisione degli insegnanti.

Periodo di svolgimento: Da gennaio a dicembre 2022

Costo totale dell'iniziativa: 24.000,00 €

Contributo richiesto alla DGERIC: 13.000,00 €

Contributi altri enti pubblici: 2.000,00 €

Contributi soggetti privati e altre fonti: 9.000,00 €

---

Un repository digitale per la trasmissione della memoria di Giacomo Matteotti. 1o anno

L'attività prevista nelle sperimentazioni didattiche e di public history svolte nelle altre parti del progetto presuppongono non solo la conservazione e valorizzazione dei materiali esistenti, ma anche in parte la costruzione di nuove memorie digitali. Organizzare e ordinare queste memorie in un repository studiato in maniera appropriata è altrettanto fondamentale che raccoglierle o crearle. A tal fine sarà costituito un repository digitale basato su un database destinato ad organizzare le informazioni: articoli, testo, metadati dei documenti digitalizzati, testo da loro estratto; gestione e conservazione dei documenti digitali.

Su questa base è prevista durante il secondo e il terzo anno del progetto la realizzazione di un portale web per l'accesso, ricerca e visualizzazione di documenti digitalizzati che includono OCR.

Il portale fornirà strumenti per la ricerca avanzata e le tecnologie di web semantico per permettere la connessione ai contenuti nella forma "linked data". Includerà una interfaccia utente per la fruizione dei documenti con cura particolare alla facilità d'uso comprendendo gli strumenti più avanzati per la ricerca nelle forme desiderate per i diversi tipi di utente e in particolare per gli studenti dei primi gradi dell'ordinamento scolastico.

Periodo di svolgimento: gennaio-dicembre 2022

Costo totale dell'iniziativa: 40.000,00 €

Contributo richiesto alla DGERIC: 20.000,00 €

Contributi altri enti pubblici: 20.000,00 €

Contributi soggetti privati e altre fonti: 0,00 €

---

**Anno: 2023**

## **Convegni**

Un secolo di antifascismo. Verso il centenario della morte di Giacomo Matteotti

Un secolo di antifascismo. Verso il centenario della morte di Giacomo Matteotti  
Nel mese di marzo 2023 è in programma a Roma, presso la Sala del Refettorio della Biblioteca della Camera dei deputati, il convegno "Un secolo di antifascismo. Verso il centenario della morte di Giacomo Matteotti", organizzato dalla Fondazione Matteotti in collaborazione con l'Università degli Studi Sant'Orsola Benincasa e con la Fondazione di Studi storici Filippo Turati di Firenze.  
Con interventi e relazioni di: Lucio d'Alessandro, Emmanuele Francesco Maria Emanuele, Maurizio Degl'Innocenti, Alberto Aghemo, Stefano Caretti, Pietro Craveri, Rossella Pace, Ester Capuzzo, Francesca Russo, Eugenio Capozzi, et Alii.  
Durata e data: In due sessioni: ore 10-13:00 e ore 15:00- 18:30.  
Roma, mercoledì 15 marzo 2023, sala del Refettorio della Biblioteca della Camera dei deputati (da confermare)

Periodo di svolgimento: 15 MARZO 2023

Costo totale dell'iniziativa: 4.380,00 €

Contributo richiesto alla DGERIC: 4.000,00 €

Contributi altri enti pubblici: 380,00 €

Contributi soggetti privati e altre fonti: 0,00 €

---

## **Pubblicazioni**

Alberto Aghemo, Giuseppe Amari, Mirko Grasso (a cura di), Bibliografia generale ragionata delle opere di e su Giacomo Matteotti

Alberto Aghemo, Giuseppe Amari, Mirko Grasso (a cura di), Bibliografia generale ragionata delle opere di e su Giacomo Matteotti, Introduzione di Maurizio Degl'Innocenti e Nota editoriale di Stefano Caretti. Collana "Matteotti 100. Edizioni per il centenario della morte di Giacomo Matteotti", edizioni della Fondazione Giacomo Matteotti - Fondazione di Studi storici Filippo Turati, pp. 360 ca., Roma-Firenze 2023.

Periodo di svolgimento: Giugno 2023

Costo totale dell'iniziativa: 9.672,00 €

Contributo richiesto alla DGERIC: 8.000,00 €

---

Contributi altri enti pubblici: 0,00 €

Contributi soggetti privati e altre fonti: 1.672,00 €

---

Alberto Aghemo, Giuseppe Amari, Blando Palmieri, "Matteotti e il racconto della Costituzione",  
Graphic Novel per i giovani e le scuole,

Alberto Aghemo, Giuseppe Amari, Blando Palmieri, Matteotti e il racconto della Costituzione, Graphic Novel per i giovani e le scuole, realizzata in collaborazione con Light & Color di Roma. L'opera, della quale è prevista anche una versione audiovisiva in animazione, intende promuovere – attraverso uno strumento didattico agile, coinvolgente e pur rigoroso, esplicitamente indirizzato all'utenza giovanile – una maggiore e più approfondita conoscenza della figura di Giacomo Matteotti nella storia del Novecento e della Costituzione della Repubblica italiana tra gli studenti, in una stagione nella quale tale esigenza appare particolarmente avvertita, e lo studio della Carta costituzionale è tornato nei programmi scolastici. Pubblicazione illustrata in grande formato, Collana "Matteotti 100. Edizioni per il centenario della morte di Giacomo Matteotti" della Fondazione Giacomo Matteotti, pp. 140, Roma 2023.

Periodo di svolgimento: Primavera 2023

Costo totale dell'iniziativa: 12.012,00 €

Contributo richiesto alla DGERIC: 10.000,00 €

Contributi altri enti pubblici: 2.012,00 €

Contributi soggetti privati e altre fonti: 0,00 €

---

Pubblicazione degli Atti del Convegno "Un secolo di antifascismo. Verso il centenario della morte di Giacomo Matteotti," a cura di Rossella Pace

1. Un secolo di antifascismo. Verso il centenario della morte di Giacomo Matteotti, organizzato dalla Fondazione Matteotti in collaborazione con l'Università degli Studi Sant'Orsola Benincasa e con la partecipazione della Fondazione di Studi storici Filippo Turati di Firenze. Collana "Matteotti 100. Edizioni per il centenario della morte di Giacomo Matteotti", Fondazione Giacomo Matteotti - Fondazione di Studi storici Filippo Turati, pp. 280 ca., Roma-Firenze 2023.

Con interventi e relazioni di: Lucio d'Alessandro, Emmanuele Francesco Maria Emanuele, Maurizio Degl'Innocenti, Alberto Aghemo, Stefano Caretti, Pietro Craveri, Rossella Pace, Ester Capuzzo, Francesca Russo, Eugenio Capozzi, et Alii.

Periodo di svolgimento: Autunno 2023

Costo totale dell'iniziativa: 7.860,00 €

---

Contributo richiesto alla DGERIC: 6.500,00 €

Contributi altri enti pubblici: 1.360,00 €

Contributi soggetti privati e altre fonti: 0,00 €

---

### **Tirocini formativi**

Titolo : Tirocinio formativo per la digitalizzazione e catalogazione di materiali fotografici storici. 2o anno

Descrizione:

Nell'ambito del sottoprogetto "La memoria della libertà: percorsi didattici di public history per l'educazione ai valori costituzionali di libertà e democrazia attraverso gli archivi documentali e fotografici di Giacomo Matteotti nel centenario della morte" sono previste attività partecipate di public history in collaborazione con "public historians" e/o insegnanti delle scuole. Tale personale sarà naturalmente qualificato sul piano storico e sul piano del trattamento delle fonti, e sarà fornito di strumentazione didattica innovativa che potrà applicare in base a competenze già acquisite. Nello specifico campo della documentazione fotografica (raccolta, uso e catalogazione di fotografia storica; documentazione fotografica di monumenti, lapidi, reperti, documenti relativi alla memoria di Giacomo Matteotti) non è tuttavia scontato incontrare competenze già acquisite da tale personale, e in ogni caso si ritiene interessante realizzare alcuni percorsi di perfezionamento di tali competenze. Perciò sono previste – ove possibile per la presenza in prossimità di centri specializzati facilmente raggiungibili - alcune attività di formazione specifica anche attraverso tirocini qualificati. I tirocini (si prevede in numero di 4, in quattro sedi e regioni diverse) saranno svolti in sedi selezionate secondo le richieste e le opportunità che si manifesteranno nel corso dei lavori. Tuttavia la collaborazione, acquisita fin da ora, della Società Italiana per lo Studio della Fotografia, che è collegata con molti dei più qualificati enti di conservazioni, fototeche, Musei fotografici, laboratori universitari, su tutto il territorio nazionale, permetterà di assicurare una offerta adeguata, considerando che in ogni caso si tratterà di iniziative non sistematiche ma destinate a realizzare alcuni percorsi e modelli di intervento innovativi e di qualità. Fra gli enti che hanno già assicurato la loro collaborazione in Toscana e in Emilia Romagna vi sono comunque già la Fondazione Alinari per la Fotografia (istituita dalla Regione Toscana per gestire gli Archivi Alinari recentemente acquisiti); l'INDIRE (Firenze); il Dipartimento di Beni Culturali dell'Università di Bologna con il suo Laboratorio specializzato "Frame-Lab". I periodi di tirocinio saranno organizzati su un monte ore di circa 120 ore, ritenute sufficienti per dare una formazione di base. Prevederanno un tutor dell'ente presso cui si svolge il tirocinio, e un responsabile scientifico presso uno degli enti aderenti al Comitato, un responsabile amministrativo presso la Fondazione Matteotti.

Periodo: Lo svolgimento è previsto nella seconda metà del 2022, nei mesi di settembre-novembre

Periodo di svolgimento: SETTEMBRE-NOVEMBRE 2023

Costo totale dell'iniziativa: 5.000,00 €

---



Contributo richiesto alla DGERIC: 4.000,00 €

Contributi altri enti pubblici: 0,00 €

Contributi soggetti privati e altre fonti: 1.000,00 €

---

### **Borse di studio e/o ricerca**

Percorsi didattici e pratiche di Public History per la memoria di Giacomo Matteotti: luoghi oggetti e simboli della memoria di Giacomo Matteotti - secondo anno

La ricorrenza del centenario è l'occasione per sviluppare una ricerca sul modo in cui si è formata e trasmessa fino ad oggi la memoria di Giacomo Matteotti, su come si è consolidata e incorporata in una serie di oggetti, luoghi, simboli, su come viene conservata, riproposta, rivissuta dalle nuove generazioni. Questa indagine sulla formazione di una "memoria culturale" va però - nell'occasione - finalizzata anche alla analisi dei modi possibili di aggiornare le forme di tale memoria ai nuovi linguaggi, ai nuovi canali di comunicazione del tempo presente. A tal fine si propone quindi di realizzare una ricerca insieme specializzata e transdisciplinare, ai massimi livelli previsti dall'ordinamento, ovvero un assegno di ricerca post-dottorale di durata triennale (o meglio tre assegni di durata annuale), in collaborazione con una o più Università o Ente di ricerca nazionale riconosciuto, in modo da unire aspetti di analisi storica, public history, sociologia della comunicazione, scienze pedagogiche. In quanto bandito (e in parte cofinanziato) da Atenei o enti di ricerca ministeriali, l'assegno sarà attribuito secondo la normativa che regola i concorsi per tale tipo di borse e avrà un tutor scientifico dell'ente universitario o di ricerca presso cui sarà appoggiato, ma il Comitato definirà il programma e gli obiettivi di ricerca in accordo con i docenti tutor universitari. La ricerca si articolerà in tre fasi. La prima parte, di carattere storico, sarà destinata ad analizzare la costruzione pubblica della memoria di Matteotti, dal periodo immediatamente successivo all'assassinio (particolarmente in Italia, ma con alcune importanti proiezioni anche all'estero) fino alla ripresa (soprattutto in Italia) durante la Resistenza e la guerra di Liberazione e nel secondo dopoguerra e poi nelle successive stagioni politiche della storia della Repubblica. Si dovranno identificare i modi in cui la figura di Matteotti ricompare nel discorso pubblico, le forme in cui viene rivissuta e oggettivata tale memoria, dalle celebrazioni, commemorazioni, ricordi, manifesti, con una analisi della stampa periodica ma anche di opuscoli, manifesti, opere grafiche, fino ai monumenti, lapidi, intitolazioni di scuole o edifici pubblici; la ricerca si propone inoltre di avviare una mappatura sistematica (da continuare poi negli anni successivi) dell'odonomastica e del modo in cui le intitolazioni a Matteotti sono distribuite sul territorio nazionale. La seconda fase della ricerca si propone di realizzare alcuni percorsi didattici innovativi per utilizzare i materiali raccolti nella prima fase, nonché quelli raccolti da altre parti del progetto complessivo del Comitato e/o messi a disposizione dagli enti aderenti, in modo da trasmettere nel modo più adeguato il patrimonio storico e memoriale legato alla figura di Matteotti alle giovani generazioni. Per fare questo sarà essenziale non solo adottare nuovi linguaggi legati ai nuovi canali comunicativi mantenendo la capacità di trasmettere i profondi e saldi valori costituzionali di libertà e democrazia inscindibilmente connessi con la figura di Matteotti, ma sarà anche auspicabile innovare i tradizionali modelli pedagogici e di

---

trasmissione delle conoscenze. A tal fine il ricercatore dovrà studiare e elaborare modelli applicativi di pratiche didattiche partecipative – secondo le metodologie di Public History, cioè di costruzione partecipativa - e non solo di ricezione passiva - delle conoscenze; e insieme di collaborazione fra sistema scolastico e istituti e centri culturali del territorio. Tale fase sarà curata in particolare da docenti universitari di discipline pedagogiche e da Enti come INDIRE specializzati in questo tipo di ricerca didattica innovativa, nonché dalla collaborazione con l'Associazione Italiana di Public History e con alcuni Atenei (Firenze, Modena, Milano, Bologna) che hanno attivato corsi o master o laboratori di PH. Infine, la terza fase della ricerca finanziata con la borsa sarà dedicata a studiare le forme di realizzazione di un repository e di un sistema di ricerca e fruizione digitale dei contenuti raccolti nelle fasi precedenti. In questo caso il ricercatore di varrà di collaborazioni con alcuni centri universitari specializzati in archiviazione e gestione di contenuti digitali complessi.

Periodo: gennaio-dicembre 2023

Periodo di svolgimento: gennaio-dicembre 2023

Costo totale dell'iniziativa: 26.000,00 €

Contributo richiesto alla DGERIC: 15.000,00 €

Contributi altri enti pubblici: 11.000,00 €

Contributi soggetti privati e altre fonti: 0,00 €

---

### **Attività di spettacolo dal vivo**

Rappresentazione teatrale dal titolo "Il mio nome è Tempesta - Il delitto Matteotti"

"Il mio nome è Tempesta - Il delitto Matteotti"

di Carmen Sepede; Regia Emanuele Gamba; con Diego Florio, Marco Caldoro, Aldo Gioia, Domenico Florio, Piero Grant; Scenografie Michelangelo Tomaro; Costumi Marv  di Marisa Vecchiarelli; Audio e Luci Gianmaria Spina; Aiuto regia Vittorio Marchetti; Video integrale e Trailer Antonio de Gregorio; Assistente Video Federico Silvestri .

Con il patrocinio e la consulenza storica della Fondazione Giacomo Matteotti Roma, e il patrocinio del Comune di Fratta Polesine e della Casa Museo Giacomo Matteotti.

Trailer Spettacolo: <https://www.youtube.com/watch?v=fud9zodQ8Ws>

Lo spettacolo

Lo spettacolo, che sar  messo in scena al Teatro Savoia di Campobasso in prima nazionale il 10 e 11 giugno 2021, in occasione delle celebrazioni per la morte di Giacomo Matteotti, sar  poi rappresentato in altri teatri italiani e in importanti appuntamenti istituzionali. Uno spettacolo che si rivolge sia alle scuole, per far conoscere agli studenti un avvenimento che ha segnato in maniera profonda la storia italiana del Novecento, che a un pubblico adulto, per stimolare la riflessione sui grandi temi del fascismo e dell'antifascismo, della lotta e della propaganda politica, sulla libert  di parola e sulla libert  di stampa. Battaglie che Giacomo Matteotti ha combattuto tutte.

#### Note di regia

Quasi 3000 anni di teatro ci hanno regalato grandi figure di eroi, uomini coraggiosi e visionari, spesso limpidamente dotati di una statura morale che li fa somigliare a dei Titani. Sono stati padri, figli, condottieri, religiosi, principi e re. Ognuno di questi eroi ha vissuto, in scena, vite in cui ogni parola, ogni azione ha creato e fatto vibrare un epos che ha contribuito a costituire il più solido e prezioso habitat in cui è nato e cresciuto l'uomo moderno. In questo senso tutti noi sappiamo riconoscere un eroe da un carnefice ma la decisione di seguire l'uno o l'altro, di ispirarsi all'uno o all'altro modello, possiamo dirlo, è un affare legato solo al libero arbitrio, alla sensibilità, alla cultura e al coraggio di ognuno.

Fuori del teatro, nel mondo vero e nel teatro di questo mondo vero, cioè nella Storia, ci sono stati uomini, anch'essi eroi che nei periodi più cupi e violenti, hanno parlato, gridato e innalzato argini fatti di parole dure come pietre. E questi argini hanno resistito, protetto e modificato il corso degli umani eventi. Molti, parlando, sono stati fatti fuori senza pietà, alcuni altri, pochi in verità, hanno avuto la soddisfazione di vedere il felice epilogo delle loro battaglie. Fra questi eroi titani, Giacomo Matteotti ricopre un ruolo principale nella storia del nostro paese e questo spettacolo intende riconoscere e ricordare la statura di un deputato della Repubblica che ha giganteggiato per impegno e forza. Ricostruito con una struttura a metà fra un giallo, un noir e una spy story, "Il mio nome è Tempesta. Il delitto Matteotti", narra lo scontro tra fascismo e antifascismo, fra una dittatura nascente e una visione altra del mondo, finalmente democratica e plurale. Intorno ai due massimi competitors, Mussolini e Matteotti, due umanità, quella della maggioranza e quella dell'opposizione si fronteggiano e si sfidano, incrociando trame di palazzo a strategie parlamentari.

E' un grande onore riascoltare, oggi, le parole/pietre di Giacomo Matteotti, la cui morte, il cui sacrificio non sono stati vani e anche questo nostro spettacolo lo testimonia con passione e orgoglio. I volti e le voci di Marco Caldoro, Diego Florio, Aldo Gioia, Domenico Florio e Piero Grant, lo spazio mobile e versatile di Michelangelo Tomaro compongono il tutto, un panorama popolato di idealità contrapposte ad interessi, un affresco le cui linee e i cui colori non dovranno mai essere dimenticati.

Periodo di svolgimento: Rappresentazione il 10 giugno 2023 in una sede istituzionale (si proporrà la Sala della Lupa, ovvero la Sala della Regina di Palazzo Montecitorio) e una replica nella Capitale  
Costo totale dell'iniziativa: 8.250,00 €

Contributo richiesto alla DGERIC: 7.000,00 €

Contributi altri enti pubblici: 0,00 €

Contributi soggetti privati e altre fonti: 1.250,00 €

---

#### **Documentari e produzioni audiovisive**

Edizione audiovisiva in animazione, su DVD, di "Matteotti e il racconto della Costituzione", Graphic Novel per i giovani e le scuole,

Edizione audiovisiva in animazione, su DVD, di Matteotti e il racconto della Costituzione. Graphic Novel per i giovani e le scuole, di Alberto Aghemo e Giuseppe Amari, editing e videografica a cura della Light & Color di Roma, consulenza di psicologia sociale e della comunicazione di Giovanna Leone (Sapienza – Università di Roma), consulenza grafica di Luca De Cecca, musiche originali di Dario Vero. Collana "Matteotti 100. L'opera intende promuovere – attraverso uno strumento didattico esplicitamente indirizzato ai ragazzi – una più approfondita conoscenza della figura di Giacomo Matteotti nella storia del Novecento e della genesi della Costituzione della Repubblica italiana. Dell'audiovisivo è programmata anche la condivisione in rete, che avverrà tramite i siti delle Istituzioni aderenti all'iniziativa e i social network, a partire da YouTube e Fb. Edizioni per il centenario della morte di Giacomo Matteotti" della Fondazione Giacomo Matteotti, Roma 2023.  
Periodo di svolgimento: Primavera-estate 2023

Costo totale dell'iniziativa: 15.600,00 €

Contributo richiesto alla DGERIC: 14.000,00 €

Contributi altri enti pubblici: 0,00 €

Contributi soggetti privati e altre fonti: 1.600,00 €

---

## Altro

"La memoria della libertà: percorsi didattici di storia pubblica per l'educazione ai valori costituzionali di libertà e democrazia attraverso gli archivi documentali e fotografici di Giacomo Matteotti nel centenario della morte". 2o anno.

2o anno.

Descrizione: Si tratta di un progetto di sperimentazione didattica che parte dalla necessità di elaborare nuove forme di didattica relativa alla educazione ai valori civici di libertà e di democrazia che sono alla base della Costituzione, lungo linee che utilizzino nuovi strumenti digitali, canali comunicativi e linguaggi visuali, in grado di coinvolgere gli studenti in percorsi di apprendimento interattivi e creativi. The progetto is strettamente and organicamente collegato con l'attività prevista nella sezione borse e assegni di ricerca del programma complessivo del Comitato, e si basa sull'incrocio di competenze ed esperienze in campo pedagogico didattico, con competenze nel campo della storia politica, degli studi visuali e della storia della fotografia, Intende mettere in atto un coinvolgimento non solo degli studenti, ma anche degli insegnanti, degli operatori culturali, di biblioteche e archivi sul territorio, attraverso le metodologie e le pratiche di Storia pubblica. Gli enti coinvolti saranno la Fondazione Giacomo Matteotti, la Fondazione di Studi Storici Filippo Turati, la Fondazione Alinari per la Fotografia, l'Istituto nazionale di documentazione innovazione e ricerca educativa (INDIRE), il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, dell'Università di Firenze; Il Dipartimento di Scienze Umanistiche e della Comunicazione dell'Università della Tuscia. You prevede la costituzione da parte di tali enti di un gruppo di lavoro e di un comitato scientifico, i quali, valendosi anche delle risorse documentarie e strumentali da loro messe a disposizione, dovranno elaborare

procedure, modelli e percorsi didattici tali da innovare il modo in cui verrà proposta, al momento del centenario, la memoria storica di un personaggio come Matteotti, che simboleggia la difesa della libertà, della democrazia e dell'opposizione alla dittatura. A tal fine è previsto nel progetto un largo uso anche di fonti non tradizionali, quali le memorie fotografiche e iconografiche. From a point of vista storico si tratterà infatti, in una prima fase almeno, non solo di compiere ricerche sulla storia di Matteotti, ormai ampiamente studiata e documentata proprio dalle istituzioni proponenti, ma anche di ricercare memorie, tempi e contesti in cui la figura del "martire" della libertà è ricostruita, utilizzata come simbolo e come elemento chiave di una memoria culturale dei valori della democrazia che si estende molto al là dei confini nazionali. This "memoria culturale" (nel senso dato a questa espressione da Assmann) finisce per essere quindi in larga parte basata su una memoria visuale. A questo proposito il progetto di ricerca potrà valersi del ricco archivio fotografico e iconografico della Fondazione di Studi Storici Filippo Turati, che conserva fra l'altro il fondo in larga parte inedito di fotografie commissionate dalla vedova di Giacomo Matteotti, Velia, al maggior fotoreporter italiano dell'epoca, Adolfo Porry-Pastorel; Ed anche una raccolta di materiali iconografici e fotografici italiani e soprattutto (specie nel periodo fra le due guerre) di altri paesi Europei ed extraeuropei. All'Università di Firenze e ad INDIRE spetterà portare le competenze in campo pedagogico per individuare percorsi didattici innovativi, per una formazione degli insegnanti, e per i contatti con il mondo della scuola. A livello scolastico il progetto prevede un largo coinvolgimento sia degli insegnanti che degli operatori culturali del territorio. Sulla base del repository di fonti, di immagini, di riferimenti bibliografici, di articoli e di notizie di giornali, sarà possibile organizzare in ogni singola classe un percorso specifico calibrato secondo criteri scelti dai ragazzi e dagli insegnanti, su alcuni aspetti specifici della figura di Matteotti e della sua memoria. Will can indurre ad una riflessione sul ricordo che della sua figura è stato tramandato a livello nazionale e internazionale e in quali occasioni e modalità, ma anche ricercare quali sono state le tracce della memoria di Matteotti nel contesto locale o regionale specifico in cui si trovano insegnanti e studenti (ad esempio nel toponomastica, nei nomi di associazioni, circoli, ecc., nelle celebrazioni, nei monumenti, nella stampa e pubblicità locale, ecc.), con tipici percorsi quindi di Storia pubblica. Sulla base di questa ricerca, analisi critica e riflessione sulla documentazione storica e sulla costruzione di una memoria culturale della figura di Matteotti dal 1924 ad oggi si può essere conseguentemente elaborare proposte di rievocazione per il centenario, eventualmente con strumenti, canali comunicativi e linguaggi innovativi e creativi, prospettati e realizzati dai giovani studenti con l'aiuto anche operatori delle istituzioni culturali (archivi e biblioteche) sul territorio nonché naturalmente con la guida e la supervisione degli insegnanti. Periodo di svolgimento: Periodo: Da gennaio a dicembre 2023

Costo totale dell'iniziativa: 20.000,00 €

Contributo richiesto alla DGERIC: 12.000,00 €

Contributi altri enti pubblici: 8.000,00 €

Contributi soggetti privati e altre fonti: 0,00 €

---

Repository digitale per la trasmissione della memoria di Giacomo Matteotti. 2o anno

Repository digitale per la trasmissione della memoria di Giacomo Matteotti. 2o anno

Descrizione: L'attività prevista nelle sperimentazioni didattiche e di storia pubblica svolte in altre parti del progetto presuppongono non solo la conservazione e valorizzazione dei materiali esistenti, ma anche in parte la costruzione di nuove memorie digitali. Organizzare e ordinare queste memorie in un repository studiato in maniera appropriata è altrettanto fondamentale che raccoglierle o crearle. A tal fine will costituito un repository digitale basato su un database destinato ad organizzare le informazioni: articoli, testo, metadati dei documenti digitalizzati, testo da loro estratto; gestione e conservazione dei documenti digitali. Su questa base è prevista durante il secondo e il terzo anno del progetto la realizzazione di un portale web per l'accesso, ricerca e visualizzazione di documenti digitalizzati che includono OCR. The portale fornirà strumenti per la ricerca avanzata e le tecnologie di web semantico per permettere la connessione ai contenuti nella forma "dati collegati". Includerà un utente interfaccia per la fruizione dei documenti con cura particolare alla facilità d'uso includendo gli strumenti più avanzati per la ricerca nelle forme desiderate per i diversi tipi di utente e in particolare per gli studenti dei primi gradi dell'ordinamento scolastico.

Periodo di svolgimento: Periodo: gennaio-dicembre 2023

Costo totale dell'iniziativa: 30.000,00 €

Contributo richiesto alla DGERIC: 20.000,00 €

Contributi altri enti pubblici: 10.000,00 €

Contributi soggetti privati e altre fonti: 0,00 €

---

## **Anno: 2024**

### **Convegni**

"Matteotti e la storia d'Italia" Roma, Camera dei deputati, Sala della Lupa 9 e 10 giugno 2024.

Matteotti e la storia d'Italia Roma, Camera dei deputati, Sala della Luoa 9 e 10 giugno 2024.

A un secolo dalla morte di Giacomo Matteotti per mano fascista un Convegno internazionale intende riproporre all'attenzione della ricerca storiografica e dell'opinione pubblica i risultati delle indagini più recenti sulla figura e sull'eredità ideale e politica del segretario del PSU, illuminandone aspetti ancora scarsamente analizzati. Con interventi e relazioni di: Maurizio Degl'Innocenti, Jérôme Grévy, Bartolomeo Gariglio, John Antony Davies, Gilles Pécout, Guido Melis, Carlo Fumian, Angelo Varni, Santi Fedele, Lucio d'Alessandro, Emmanuele Francesco Maria Emanuele, Riccardo Nencini, Alberto Aghemo, Stefano Caretti, Giuseppe Amari, Pietro Craveri, Alessandro Roncaglia, Rossella Pace, Ester

Capuzzo, Francesca Russo, Eugenio Capozzi, Antonio Tedesco, Gianpaolo Romanato, Francesco Giasi, Franco Ippolito et Alii.

Data e durata:

Il convegno ha durata di due giorni e prevede in apertura interventi ed indirizzi di saluto di autorevoli esponenti delle Istituzioni, invitate a dare il patrocinio all'iniziativa.

Roma, Sala della Lupa, 9 e 10 giugno 2024.

Periodo di svolgimento: 9 e 10 giugno 2024

Costo totale dell'iniziativa: 8.950,00 €

Contributo richiesto alla DGERIC: 8.000,00 €

Contributi altri enti pubblici: 950,00 €

Contributi soggetti privati e altre fonti: 0,00 €

---

"Matteotti e il socialismo", Sala del Refettorio della Camera dei deputati, 16 e 17 ottobre 2024.

Matteotti e il socialismo. Roma, Sala del Refettorio della Camera dei deputati, 16 e 17 ottobre 2024. Il Convegno internazionale Matteotti e il socialismo sarà l'occasione per proporre un bilancio sul socialismo nel Novecento, con l'intendimento di portare a Roma i più autorevoli studiosi in materia a livello europeo. A conclusione delle celebrazioni del centenario matteottiano il Convegno internazionale, che si terrà presso la Camera dei deputati, luogo particolarmente legato alla memoria del politico polesano, intende proporre un bilancio delle iniziative scientifiche e celebrative legate alla sua figura e tracciare le linee guida per nuovi percorsi di ricerca che consentano di focalizzare la collocazione del contributo ideale e militante di Giacomo Matteotti nel contesto della storia italiana ed europea del Novecento.

Con relazioni e interventi di Stefano Caretti, Maurizio Degl'Innocenti, Jérôme Grévy, Francesco Forte, Roger Chartier, John Antony Davies, Gilles Pécout, Giorgio Benvenuto, Francesco Gui, Bartolomeo Gariglio, Giampiero Buonomo, Carlo Fumian, Angelo Varni, Roberto Morassut, Alberto Aghemo, Giuseppe Amari, Pietro Craveri, Alessandro Roncaglia, Rossella Pace, Ester Capuzzo, Francesca Russo, Eugenio Capozzi, Antonio Tedesco, Gianpaolo Romanato, Nicola Antonetti, Fernando Venturini, Giancarlo Monina et Alii.

Roma, Sala del Refettorio della Camera dei deputati, 16 e 17 ottobre 2024.

Periodo di svolgimento: 16 e 17 ottobre 2024

Costo totale dell'iniziativa: 9.950,00 €

Contributo richiesto alla DGERIC: 9.000,00 €

Contributi altri enti pubblici: 0,00 €

Contributi soggetti privati e altre fonti: 950,00 €

---

"Matteotti e il Polesine", Convegno nazionale, Fratta Polesine, presso la Casa Museo Giacomo Matteotti , 22 maggio 2024

Matteotti e il Polesine, Fratta Polesine 22 maggio 2024, in collaborazione con la Casa Museo Giacomo Matteotti, la Fondazione di Studi storici Filippo Turati di Firenze, l'Università di Padova ed altre istituzioni pubbliche e private.

Presso la casa natale di Giacomo Matteotti di Fratta, nel giorno della nascita, con interventi e relazioni di Gianpaolo Romanato, Maurizio Degl'Innocenti, Maria Lodovica Mutterle, Alberto Aghemo, Stefano Caretti, Valentino Zaghi, Carlo Fumian, Claudio Modena, Rossella Pace.

Periodo di svolgimento: 22 maggio 2024

Costo totale dell'iniziativa: 4.800,00 €

Contributo richiesto alla DGERIC: 4.000,00 €

Contributi altri enti pubblici: 0,00 €

Contributi soggetti privati e altre fonti: 800,00 €

---

## **Publicazioni**

AA.VV., "Matteotti e la storia d'Italia", Atti del Convegno di Roma, Camera dei deputati, 9 e 10 giugno 2024.

AA.VV., Matteotti e la storia d'Italia, Atti del Convegno di Roma, Camera dei deputati, 9 e 10 giugno 2024.

A un secolo dalla morte di Giacomo Matteotti per mano fascista un Convegno internazionale ripropone all'attenzione della ricerca storiografica e dell'opinione pubblica i risultati delle indagini più recenti sulla figura e sull'eredità ideale e politica del segretario del PSU, illuminandone aspetti ancora scarsamente analizzati. Con interventi e saggi di: Maurizio Degl'Innocenti, Jérôme Grévy, Bartolomeo Gariglio, John Antony Davies, Gilles Pécout, Guido Melis, Carlo Fumian, Angelo Varni, Santi Fedele, Lucio d'Alessandro, Emmanuele Francesco Maria Emanuele, Riccardo Nencini, Alberto Aghemo, Stefano Caretti, Giuseppe Amari, Pietro Craveri, Alessandro Roncaglia, Rossella Pace, Ester Capuzzo, Francesca Russo, Eugenio Capozzi, Antonio Tedesco, Gianpaolo Romanato, Francesco Giasi, Franco Ippolito et Alii.

---



Collana "Matteotti 100. Edizioni per il centenario della morte di Giacomo Matteotti", Fondazione Giacomo Matteotti - Fondazione di Studi storici Filippo Turati, pp. 240 ca., Roma-Firenze 2024.

Periodo di svolgimento: giugno 2024

Costo totale dell'iniziativa: 7.436,00 €

Contributo richiesto alla DGERIC: 6.500,00 €

Contributi altri enti pubblici: 936,00 €

Contributi soggetti privati e altre fonti: 0,00 €

---

AA.VV., "Matteotti e il socialismo", Atti del Convegno, Roma, Sala del Refettorio della Camera dei deputati, 16 e 17 ottobre 2024.

AA.VV., Matteotti e il socialismo, Atti del Convegno, Roma, Sala del Refettorio della Camera dei deputati, 16 e 17 ottobre 2024.

Il Convegno internazionale Matteotti e il socialismo propone un bilancio sul socialismo nel Novecento, con l'intendimento di portare a Roma i più autorevoli studiosi in materia a livello europeo. A conclusione delle celebrazioni del centenario matteottiano il Convegno internazionale traccia un bilancio delle iniziative scientifiche e celebrative legate alla sua figura e tracciare le linee guida per nuovi percorsi di ricerca che consentano di focalizzare la collocazione del contributo ideale e militante di Giacomo Matteotti nel contesto della storia italiana ed europea del Novecento. Con relazioni e saggi di Stefano Caretti, Maurizio Degl'Innocenti, Jérôme Grévy, Francesco Forte, Roger Chartier, John Antony Davies, Gilles Pécout, Giorgio Benvenuto, Francesco Gui, Bartolomeo Gariglio, Giampiero Buonomo, Carlo Fumian, Angelo Varni, Roberto Morassut, Alberto Aghemo, Giuseppe Amari, Pietro Craveri, Alessandro Roncaglia, Rossella Pace, Ester Capuzzo, Francesca Russo, Eugenio Capozzi, Antonio Tedesco, Gianpaolo Romanato, Nicola Antonetti, Fernando Venturini, Giancarlo Monina et Alii.

Collana "Matteotti 100. Edizioni per il centenario della morte di Giacomo Matteotti", Fondazione Giacomo Matteotti - Fondazione di Studi storici Filippo Turati, pp. 280 ca., Roma-Firenze 2024.

Periodo di svolgimento: ottobre 2024

Costo totale dell'iniziativa: 7.852,00 €

Contributo richiesto alla DGERIC: 7.000,00 €

Contributi altri enti pubblici: 852,00 €

Contributi soggetti privati e altre fonti: 0,00 €

---

AA.VV., "Matteotti e il Polesine", pubblicazione degli Atti del Convegno di Fratta Polesine, 22 maggio 2024

AA.VV., "Matteotti e il Polesine", Fratta Polesine 22 maggio 2024, in collaborazione con la Casa Museo Giacomo Matteotti, la Fondazione di Studi storici Filippo Turati di Firenze, l'Università di Padova ed altre istituzioni pubbliche e private.

Presso la casa natale di Giacomo Matteotti di Fratta, nel giorno della nascita, Pubblicazione con interventi e relazioni di Gianpaolo Romanato, Maurizio Degl'Innocenti, Maria Lodovica Mutterle, Alberto Aghemo, Stefano Caretti, Valentino Zaghi, Carlo Fumian, Claudio Modena, Rossella Pace et Alii.

Periodo di svolgimento: Primavera-estate 2024

Costo totale dell'iniziativa: 7.860,00 €

Contributo richiesto alla DGERIC: 6.500,00 €

Contributi altri enti pubblici: 1.360,00 €

Contributi soggetti privati e altre fonti: 0,00 €

---

### **Tirocini formativi**

Titolo : Tirocinio formativo per la digitalizzazione e catalogazione di materiali fotografici storici. 3o anno

Descrizione: Nell'ambito del sottoprogetto "La memoria della libertà: percorsi didattici di public history per l'educazione ai valori costituzionali di libertà e democrazia attraverso gli archivi documentali e fotografici di Giacomo Matteotti nel centenario della morte" sono previste attività partecipate di public history in collaborazione con "public historians" e/o insegnanti delle scuole. Tale personale sarà naturalmente qualificato sul piano storico e sul piano del trattamento delle fonti, e sarà fornito di strumentazione didattica innovativa che potrà applicare in base a competenze già acquisite. Nello specifico campo della documentazione fotografica (raccolta, uso e catalogazione di fotografia storica; documentazione fotografica di monumenti, lapidi, reperti, documenti relativi alla memoria di Giacomo Matteotti) non è tuttavia scontato incontrare competenze già acquisite da tale personale, e in ogni caso si ritiene interessante realizzare alcuni percorsi di perfezionamento di tali competenze. Perciò sono previste – ove possibile per la presenza in prossimità di centri specializzati facilmente raggiungibili - alcune attività di formazione specifica anche attraverso tirocini qualificati. I tirocini (si prevede in numero di 4, in quattro sedi e regioni diverse) saranno svolti in sedi selezionate secondo le richieste e le opportunità che si manifesteranno nel corso dei lavori. Tuttavia la collaborazione, acquisita fin da ora, della Società Italiana per lo Studio della Fotografia, che è collegata con molti dei più qualificati enti di conservazioni, fototeche, Musei fotografici, laboratori universitari, su tutto il territorio nazionale, permetterà di assicurare una offerta adeguata, considerando che in ogni caso si tratterà di iniziative non sistematiche ma destinate a realizzare alcuni percorsi e modelli di

intervento innovativi e di qualità. Fra gli enti che hanno già assicurato la loro collaborazione in Toscana e in Emilia Romagna vi sono comunque già la Fondazione Alinari per la Fotografia (istituita dalla Regione Toscana per gestire gli Archivi Alinari recentemente acquisiti); l'INDIRE (Firenze); il Dipartimento di Beni Culturali dell'Università di Bologna con il suo Laboratorio specializzato "Frame-Lab". I periodi di tirocinio saranno organizzati su un monte ore di circa 120 ore, ritenute sufficienti per dare una formazione di base. Prevederanno un tutor dell'ente presso cui si svolge il tirocinio, e un responsabile scientifico presso uno degli enti aderenti al Comitato, un responsabile amministrativo presso la Fondazione Matteotti.

Periodo: Lo svolgimento è previsto nella seconda metà del 2022, nei mesi di settembre-novembre

Periodo di svolgimento: gennaio-febbraio 2024

Costo totale dell'iniziativa: 4.000,00 €

Contributo richiesto alla DGERIC: 3.000,00 €

Contributi altri enti pubblici: 0,00 €

Contributi soggetti privati e altre fonti: 1.000,00 €

---

### **Attività di spettacolo dal vivo**

"Matteotti parla" nelle scuole e a Montecitorio.

Rappresentazione della pièce Matteotti parla nelle scuole e a Montecitorio.

Quale iniziativa di particolare valenza didattico-formativa e prevalentemente rivolte al pubblico giovanile si propone la rappresentazione della pièce Matteotti parla nei principali poli scolastici. Lo spettacolo, messo in scena da Massimiliano Perrotta e Roberto Pensa con la supervisione storica e scientifica della Fondazione Matteotti e della Fondazione di Studi storici Filippo Turati, propone in forma drammatica l'ultimo discorso di Giacomo Matteotti, tenuto alla Camera il 30 maggio 1924. L'attore Roberto Pensa porta in scena il celebre discorso contro il fascismo, invettiva che costerà la vita al politico socialista. Versione teatrale e regia sono di Massimiliano Perrotta, nel 2011 vincitore con l'opera "Hammamet" del Premio Giacomo Matteotti della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Lo spettacolo, che si avvale della consulenza storica della Fondazione Giacomo Matteotti e della Fondazione di Studi storici Filippo Turati, è prodotto dall'Associazione Color Teatro ed è studiato per essere allestito e rappresentato presso le scuole superiori. Nel 2015 ne è stata realizzata una versione televisiva, che è stata presentata in anteprima a Roma al Senato della Repubblica. Nel 2024 se ne prevede la rappresentazione presso almeno 10 istituti superiori della Capitale e del Lazio e presso la sala della Lupa della Camera dei deputati

Periodo di svolgimento: primavera-autunno 2024

Costo totale dell'iniziativa: 7.700,00 €

Contributo richiesto alla DGERIC: 7.000,00 €

Contributi altri enti pubblici: 0,00 €

Contributi soggetti privati e altre fonti: 700,00 €

---

### **Documentari e produzioni audiovisive**

Filmato "L'eroe che non muore. Omaggio a Giacomo Matteotti a 100 anni dalla morte"

In occasione delle celebrazioni del centenario matteottiano, il 10 giugno 2024 sarà presentato il filmato – che sarà reso disponibile sia in rete sia su DVD – dal titolo L'eroe che non muore. Omaggio a Giacomo Matteotti a 100 anni dalla morte. Il video proporrà, tra l'altro, filmati originali delle iniziative commemorative e testimonianze e interviste di: Alberto Aghemo, Nicola Antonetti, Italo Arcuri, Giorgio Benvenuto, Pierpaolo Bombardieri, Stefano Caretti, Stefano Carluccio, Andrea Casu, Maurizio Degl'Innocenti, Francesca Del Bello, Francesco Giasi, Mirko Grasso, Maurizio Landini, Aladino Lombardi, Roberto Morassut, Riccardo Nencini, Rossella Pace, Gianfranco Pagliarulo, Francesco Pirillo, Gianpaolo Romanato, Ettore Rosato, Valdo Spini, Antonio Tedesco et alii. Dell'audiovisivo è programmata la condivisione in rete tramite i siti delle Istituzioni aderenti all'iniziativa e i social network, a partire da YouTube e Fb. Collana "Matteotti 100. Edizioni per il centenario della morte di Giacomo Matteotti" della Fondazione Giacomo Matteotti, Roma 2024.

Periodo di svolgimento: 10 giugno 2024

Costo totale dell'iniziativa: 9.360,00 €

Contributo richiesto alla DGERIC: 8.000,00 €

Contributi altri enti pubblici: 0,00 €

Contributi soggetti privati e altre fonti: 1.360,00 €

---

### **Museo virtuale della memoria di Giacomo Matteotti**

La realizzazione di un Museo virtuale della memoria di Giacomo Matteotti, utilizzando i documenti Matteotti di proprietà della Fondazione Turati, nonché altri fondi inerenti il socialismo italiano e la storia del movimento operaio. Si tratterà di un'esposizione virtuale, aperta a implementazioni successive, ospitata sui siti web delle istituzioni promotrici, la Fondazione Giacomo Matteotti e la Fondazione di Studi storici Filippo Turati, con la collaborazione della Casa Museo di Fratta Polesine. Il

---

prodotto finale è destinato a confluire in un DVD – nella Collana “Matteotti 100. Edizioni per il centenario della morte di Giacomo Matteotti” della Fondazione Giacomo Matteotti – con applicazioni multimediali interattive. Sono previste, a complemento dell’iniziativa: la digitalizzazione di ampia parte del patrimonio iconografico e documentale al fine di consentire l’accesso in rete al museo della memoria matteottiana; la realizzazione di un portale online dedicato, aperto a successive implementazioni in una logica di open access e di condivisione in rete. Roma 2024.

Periodo di svolgimento: Giugno 2024

Costo totale dell’iniziativa: 6.240,00 €

Contributo richiesto alla DGERIC: 5.000,00 €

Contributi altri enti pubblici: 0,00 €

Contributi soggetti privati e altre fonti: 1.240,00 €

---

## Altro

Repository digitale per la trasmissione della memoria di Giacomo Matteotti. 3o anno

L'attività prevista nelle sperimentazioni didattiche e di public history svolte nelle altre parti del progetto presuppongono non solo la conservazione e valorizzazione dei materiali esistenti, ma anche in parte la costruzione di nuove memorie digitali. Organizzare e ordinare queste memorie in un repository studiato in maniera appropriata è altrettanto fondamentale che raccoglierle o crearle. A tal fine sarà costituito un repository digitale basato su un database destinato ad organizzare le informazioni: articoli, testo, metadati dei documenti digitalizzati, testo da loro estratto; gestione e conservazione dei documenti digitali.

Su questa base è prevista durante il secondo e il terzo anno del progetto la realizzazione di un portale web per l’accesso, ricerca e visualizzazione di documenti digitalizzati che includono OCR.

Il portale fornirà strumenti per la ricerca avanzata e le tecnologie di web semantico per permettere la connessione ai contenuti nella forma “linked data”. Includerà una interfaccia utente per la fruizione dei documenti con cura particolare alla facilità d’uso comprendendo gli strumenti più avanzati per la ricerca nelle forme desiderate per i diversi tipi di utente e in particolare per gli studenti dei primi gradi dell’ordinamento scolastico.

Periodo di svolgimento: gennaio-dicembre 2024

Costo totale dell’iniziativa: 20.000,00 €

Contributo richiesto alla DGERIC: 10.000,00 €

Contributi altri enti pubblici: 10.000,00 €

Contributi soggetti privati e altre fonti: 0,00 €

---

#### **ALTRI SOGGETTI COINVOLTI**

Istituzione/Ente: Fondazione di Studi storici Filippo Turati, Firenze  
Istituzione/Ente: Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, Napoli  
Istituzione/Ente: Temple University, Campus di Roma  
Istituzione/Ente: Casa-Museo Giacomo Matteotti di Fratta Polesine  
Istituzione/Ente: AICI - Associazione delle Istituzioni di cultura italiane  
Istituzione/Ente: Fondazione Pietro Nenni  
Istituzione/Ente: Fondazione Circolo Fratelli Rosselli  
Istituzione/Ente: Fondazione Bruno Buozzi  
Istituzione/Ente: Fondazione Lelio e Lisli Basso  
Istituzione/Ente: Istituto Luigi Sturzo  
Istituzione/Ente: Fondazione Giuseppe Di Vagno  
Istituzione/Ente: Fondazione Giulio Pastore  
Istituzione/Ente: Fondazione Giuseppe Di Vittorio  
Istituzione/Ente: Fondazione PescarAbruzzo  
Istituzione/Ente: Fondazione Brigata Maiella  
Istituzione/Ente: Fondazione Gramsci  
Istituzione/Ente: Università della Tuscia - Dipartimento di Scienze Umanistiche della Comunicazione e del Turismo  
Istituzione/Ente: Fondazione Anna Kuliscioff  
Istituzione/Ente: Circolo Saragat-Matteotti di Roma  
Istituzione/Ente: Fondazione Luigi Einaudi, Roma  
Studio: Giuliano Amato  
Studio: Valdo Spini  
Studio: Massimo Brai - IEI  
Domanda numero COMI - 000046  
Data di stampa 30/04/2021

Studio: Antonio Tedesco

Studio: Pierluigi Ciocca

Studio: Aldo Cazzullo

**BILANCIO PREVISIONALE**

<b>ENTRATE</b>		
Contributo richiesto alla DGERIC	Per la sommatoria delle voci "Manifestazioni culturali ed eventi programmati" 2022-2'024 più contributo spese vive Comitato	332.000,00 €
Contributi altri enti pubblici	Contributo totale 2022-2024 da altri enti pubblici	105.202,00 €
Contributi da enti privati	Contributi da enti privati 2022-2024	50.093,00 €
<b>TOTALE RICAVI</b>		<b>487.295,00 €</b>
<b>USCITE</b>		
Spese di funzionamento (max 15% del finanziamento richiesto)	Spese vive attività del Comitato scientifico per il 2022 (primo anno)	10.000,00 €
Contratti con case editrici per pubblicazioni (stampa, revisione editoriale, correzione bozze, impaginazione, progetto grafico, traduzione, distribuzione e vendita di max il 50% della tiratura, promozione, spedizione dei volumi agli indirizzi forniti dalla Edizione nazionale)	n. 12 pubblicazioni nella Collana per il centenario della morte di G. Matteotti	102.995,00 €
Affitto spazi	Affitto spazi per manifestazioni ed eventi	8.390,00 €
Stampa materiale promozionale (locandine, brochures, ecc.)	Per eventi e manifestazioni in calendario	13.800,00 €
Software e licenze	Software e licenze per iniziative legate alle commemorazioni matteottiane 2022-2044; App dedicata Mostra G. Matteotti	30.000,00 €
Servizi tecnici (allestimento spazi, utilizzo piattaforme, ecc.)	Servizi tecnici per le iniziative celebrative 2022-2024	65.000,00 €
Altre uscite	1. Ospitalità e rimborsi spese di viaggio per relatori dei convegni; 2. spese generali di amministrazioni; 3. ideazione e realizzazione logo istituzionale; realizzazione e manutenzione sito dedicato per la	77.000,00 €

	triennale; ". varie ed eventuali; oneri gestionali e amministrativi	
Compensi prestazioni professionali occasionali esterni	1. Ospitalità e rimborsi spese di viaggio per relatori dei convegni; 2. spese generali di amministrazioni; 3. ideazione e realizzazione logo istituzionale; realizzazione e manutenzione sito dedicato per la triennale; ". varie ed eventuali; oneri gestionali e amministrativi; borse di ricerca e tirocini formativi	180.110,00 €
<b>TOTALE COSTI</b>		487.295,00 €
<b>AVANZO/DISAVANZO</b>		0,00 €